



REGIONE MOLISE

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Direzione Generale
Area Seconda
Servizio Valutazioni Ambientali

Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare

dgsalvanguardia.ambientale@oec.minambiente.it

Oggetto Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto “ Concessione di Coltivazione Masseria Verticchio- Perforazione e messa in produzione del pozzo “Torrente Tona 26 dir” (ID-VIP.2970) – trasmissione parere.

Con riferimento alla Vostra comunicazione prot.n. 18586 del 14.07.2016 si invia il parere del servizio regionale Tecnico,Sismico e Geologico.

Il Direttore del Servizio

(Saverio Menanno)



Regione Molise
Direzione Generale della Giunta
Direzione Area IV
Servizio Tecnico, Sismico e Geologico

Campobasso, 04/07/2016

Alla

REGIONE MOLISE
Servizio valutazioni ambientali
SEDE

Oggetto: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale per la perforazione e messa in produzione del pozzo Torrente Tona 26 Dir nella concessione di coltivazione “Masseria Verdicchio” - comunicazioni.

Con nota protocollo Regione Molise n. 65969 del 10/06/2016 si chiedeva a questo Servizio di produrre il proprio contributo in merito all’istruttoria tecnica dell’intervento progettuale di cui all’oggetto sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale.

L’intervento in questione, in agro del comune di Rotello, prevede la perforazione direzionata con inclinazione massima di 65° in direzione SO e per una profondità di circa 1550 m, del pozzo Torrente Tona 26 dir nell’area pozzo TT 9-20 ubicato nella concessione di coltivazione “Masseria Verdicchio”. Le attività di coltivazione, condotte dalla Società adriatica idrocarburi, dovranno massimizzare il drenaggio del giacimento nel livello T5-B e T5-C (sabbie del Pliocene medio), mineralizzato ad olio, della Formazione del Tona.

Le attività in progetto prevedono, sinteticamente, i seguenti interventi (*cfr. pag. 11 Progetto definitivo – Doc. n. PK078D0000VRL01*):

- *Adeguamento dell’esistente area pozzo TT 9-20 al fine di accogliere l’impianto di perforazione;*
- *Esecuzione della perforazione direzionata;*
- *In caso di confermata produttività ed economicità di coltivazione del pozzo sarà avviata la messa in produzione; il pozzo verrà allacciato agli impianti esistenti dei pozzi TT 9-20 tramite un tubo di collegamento con diametro di 4” e lunghezza di 10-15 m;*
- *Ripristino parziale al fine di ricondurre l’area pozzo allo stato attuale.*

Valutazioni tecniche

Dai dati a disposizione di questo servizio regionale e dall’analisi della documentazione tecnica consultabile sul sito istituzionale del MATTM, comprese le integrazioni richieste con nota n. 922/CTVA del 14/03/2016 dalla Commissione Tecnica di Verifica di Impatto Ambientale VIA e VAS, si osserva quanto segue.

1. In merito alla definizione dell’azione sismica di progetto mediante studio di risposta sismica locale, oltre alle specifiche analisi da condurre al fine di considerare anche gli eventuali fenomeni di liquefazione che potrebbero compromettere i manufatti e le opere lineari annesse, si evidenzia che la *Relazione Geologica e Geotecnica*, presentata “a titolo informativo” dal proponente (cfr. pag 46 Nota integrativa - appendice VI PK078S0000VRL06), è relativa all’area pozzo del Torrente Tona 10 posto a circa 1,3 km in direzione NE rispetto all’area pozzo Torrente Tona 26 dir. Pertanto la Società è tenuta ad ottemperare agli obblighi derivanti dalla classificazione sismica del Comune

di Rotello, ai sensi della LR n.20/96 e della normativa tecnica vigente e quindi dovrà necessariamente provvedere, nella successiva fase progettuale, alla caratterizzazione e modellazione geologica e geotecnica del sito. Inoltre, in linea generale, si sottolinea che gli elaborati grafici allegati allo studio geologico devono contenere anche ulteriori dati, in taluni casi maggiormente significativi, come ad esempio quelli acquisiti in sede di rilevamento geomorfologico, idrogeologico e geologico-tecnico e non limitarsi ad una sola riproposizione di cartografie elaborate nell'ambito di piani e studi territoriali disponibili per le aree in esame;

2. In merito al monitoraggio delle deformazioni del suolo mediante tecnica interferometria, qualora non siano presenti riflettori naturali in numero sufficiente, si potrà valutare l'opportunità di installare una rete di riflettori artificiali. Per il monitoraggio della sismicità indotta (punto 23 richiesta di integrazioni) la Società proponente, in questa fase, ha predisposto uno studio di fattibilità per la realizzazione di una rete microsismica di superficie. Nello Studio di fattibilità rete microsismica di superficie (cfr. pag. nn. 51 e 52 Doc. n. GEOM-2016020-MS-RT-01) viene dichiarato che *“Al momento non sono stati effettuati sopralluoghi di campo, ma è stata solo definita la configurazione geometrica della rete e le zone dove cercare i siti per l'installazione. (...) sono individuate tramite l'indicatore in giallo le possibili zone idonee. Si tratta di posizioni assolutamente indicative che nella fase di progettazione della rete andranno esaminate con sopralluoghi di dettaglio per individuare i siti più idonei sia dal punto di vista logistico (accessibilità, patrimoniale...) che operativo (rumore, segnale telefonico, illuminazione solare)”*;
3. Per quanto riguarda l'installazione di pozzi pilota piezometrici superficiali, utili per il monitoraggio in continuo delle variazioni della falda non legate al ciclo idrologico (profondità, temperatura e composizione chimica delle acque), si ritiene opportuno valutare anche l'installazione di un piezometro a ridosso dell'area pozzo Torrente Tona 26 dir ed eventualmente altri sulla verticale lungo la direzione di avanzamento della perforazione;
4. Anche in considerazione delle precedenti attività svolte nell'area pozzo in questione, la Società proponente dovrà predisporre un piano di monitoraggio, ante operam e post operam, delle matrici ambientali che potrebbero essere interessate dalla concentrazione di radionuclidi (226Ra (Radio-226), 228Ra (Radio-228) Pb210 (Piombo-210) etc.) associati alla produzione di olio e gas (*Nota Integrativa allo Studio di Impatto Ambientale – elab. PK078S0000VRL06*). Tale monitoraggio dovrà essere concordato con gli enti preposti alle attività di monitoraggio e controllo ambientale.

Nel restare a disposizione per ulteriori chiarimenti in ordine tecnico, si porgono cordiali saluti.

Firma

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Dott. Geol. Gino CARDARELLI)